

Giorno & Notte

Tutta Roma

Il tempo delle vele

Francesca Lodigiani

Aniene e Città di Rieti in regata transatlantica

Non succedeva da 20 anni che la partenza dell'ARC, la transatlantica in flotta teoricamente non agonistica su percorso Canarie-Caraibi, venisse rinviata. Sabato scorso però, a fronte di bollettini meteo che avrebbero reso le prime notti di navigazione «uncomfortable» l'organizzazione ha dato la possibilità ai concorrenti della divisione cruising, o meglio ha «consigliato energicamente», di rinviare il via da domenica a martedì. E così è accaduto, anche se da bordo di alcuni scafi arrivano notizie di un battesimo atlantico comunque ruvido. Da segnalare la partenza di Durlindana II, lo scafo con guidone Aniene di **Lallo Gianni**, che tra i quasi 200 scafi del via del martedì, si è guadagnato una menzione sul comunicato internazionale per la scia canora diffusa nella baia, che faceva il paio con le note delle trombe di uno scafo britannico. Al via nella stessa divisione anche lo Swan 47 Dream Città di Rieti di **Francesco Persio Pennesi**, avvocato, per il quale questa avventura significa anche ripercorrere la rotta di Cristoforo Colombo che la leggenda narra abbia portato per primo in Europa proprio dai Caraibi il peperoncino, per il quale la città laziale è nota. Da segnalare poi tra i racing la performance di Berenice by TWT, Swan 80 di **Marco Rodolfi** partito invece domenica, che nelle prime 24 ore, approfittando del gran vento, è riuscito a percorrere oltre 300 miglia e quella del Felci 61 Tyke di **Marco Serafini**, ai vertici rispettivamente in tempo reale e compensato.

Proseguono intanto nelle acque di Roma i Campionati invernali, che anche lo scorso week end sono stati aggrediti dalla bonaccia. Ad Anzio, per esempio, niente da fare per i dinghisti capitanati dal vicepresidente AICD **Carlo Cameli** che sono rimasti a vele ammainate per la terza volta (le prime due in verità di vento ce n'era troppo) consecutiva. A Fiumicino invece dopo due

precedenti pause forzate, finalmente si è corso, anche se il vento in calo ha costretto il comitato ad annullare la prova per tutte le divisioni tranne quella Regata che ha visto prevalere **Massimo Toffolo** con Vanitas davanti a **Maurizio Fiori** con Asso di Fiori e **Pino Stillitano** con Nautilus Xanadu. Questo week end i principali appuntamenti per gli scafi d'altura sono a Riva di Traiano e ad Anzio/Nettuno. L'invernale di Riva di Traiano, dicono gli aficionados, grazie anche agli Italiani d'Altura Assoluti che si sono disputati la scorsa estate, è quello dove oggi ci sono le barche più tirate e gli equipaggi più cattivi. Non la pensano così i frequentatori dei Campionati di Fiumicino, il più affollato che con i suoi oltre 100 concorrenti, e di Anzio/Nettuno, da qualche stagione in grande spolvero.

Dalla vela in mare a quella a terra, che da qui al prossimo 19



LA PREPARAZIONE DELLA BARCA È LA COSA PIÙ IMPORTANTE, TI DÀ LA FIDUCIA NELLE SCELTE»

Andrea Mura

campione oceanico

gennaio è alle prese con il rinnovo delle cariche della Federazione Italiana Vela per il prossimo quadriennio. Con la novità che il presidente e candidato presidente nazionale **Carlo Croce**, è stato appena eletto al timone dell'ISAF, l'associazione mondiale. Per chi è interessato a questi aspetti segnaliamo che domani mattina presso il Circolo Sottufficiali della Marina Militare in viale Tor di quinto III, c'è l'Assemblea della IV Zona, cioè il Lazio, per l'individuazione dei candidati. Insomma tempo di primarie anche nella Vela.